Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B**

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 4 febbraio 2002

che impone speciali condizioni all'importazione di fichi, nocciole e pistacchi e di taluni prodotti da essi derivati originari o provenienti dalla Turchia

[notificata con il numero C(2002) 386]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2002/80/CE)

(GU L 34 del 5.2.2002, pag. 26)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione 2002/233/CE della Commissione del 20 marzo 2002	L 78	14	21.3.2002
►**M2**	Decisione 2002/679/CE della Commissione del 22 agosto 2002	L 229	37	27.8.2002

▼B

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 4 febbraio 2002

che impone speciali condizioni all'importazione di fichi, nocciole e pistacchi e di taluni prodotti da essi derivati originari o provenienti dalla Turchia

[notificata con il numero C(2002) 386]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2002/80/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 93/43/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, sull'igiene dei prodotti alimentari [1], in particolare l'articolo 10, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

(1) In numerosi casi, è stato riscontrato che fichi secchi e pistacchi ed in minor misura nocciole originari o provenienti dalla Turchia erano contaminati da tenori eccessivi di aflatossina B1 e aflatossina totale.

(2) Il comitato scientifico dell'alimentazione umana ha osservato che l'aflatossina B1, anche a dosi estremamente basse, causa tumori del fegato e ha un effetto genotossico.

(3) Il regolamento (CE) n. 194/97 della Commissione, del 31 gennaio 1997, che stabilisce tenori massimi ammissibili per alcuni contaminanti presenti in prodotti alimentari [2], modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1566/1999 [3], stabilisce tenori massimi ammissibili per alcuni contaminanti e in particolare per le aflatossine nei prodotti alimentari. Tali tenori sono stati notevolmente superati, in particolare in campioni di fichi secchi originari o provenienti dalla Turchia.

(4) Ciò costituisce una grave minaccia per la sanità pubblica nella Comunità e pertanto si impongono provvedimenti di tutela a livello comunitario.

(5) Dal 4 all'8 settembre 2000, si è svolta in Turchia una missione dell'Ufficio alimentare e veterinario (UAV) della Commissione europea volta ad accertare i locali sistemi di controllo intesi ad impedire la contaminazione da aflatossine di nocciole, pistacchi e fichi secchi destinati all'esportazione nella Comunità europea. La missione ha rivelato tra l'altro che le procedure di controllo in loco per quanto riguarda partite di nocciole, pistacchi e fichi secchi destinate all'esportazione nella Comunità europea non garantiscono che le partite siano conformi ai tenori massimi stabiliti dalla legislazione della Comunità europea. È stato possibile riscontrare insufficiente formazione dei funzionari responsabili, procedure di campionamento e controllo insufficienti, come pure prove insufficienti che i certificati di esportazione fossero in correlazione con le partite interessate. Per queste merci originarie o provenienti dalla Turchia, viene constatata in permanenza, e segnalata mediante il sistema di allarme rapido per i prodotti alimentari, la mancata conformità con i tenori massimi di aflatossine. È quindi opportuno sottoporre nocciole, pistacchi e fichi secchi e prodotti da essi derivati originari o provenienti dalla Turchia a speciali condizioni al fine di produrre un livello elevato di tutela della sanità pubblica.

(6) È necessario che fichi secchi, nocciole e pistacchi e prodotti da essi derivati siano prodotti, selezionati, manipolati, trattati,

---

[1] GU L 175 del 19.7.1993, pag. 1.
[2] GU L 31 dell'1.2.1997, pag. 48.
[3] GU L 184 del 17.7.1999, pag. 17.

▼B

confezionati e trasportati conformemente a pratiche igieniche corrette. È necessario definire i livelli di aflatossina B1 e aflatossine totali presenti nei campioni prelevati dalle partite subito prima della spedizione dalla Turchia.

(7) È opportuno che le autorità turche forniscano prove documentali che accompagnino ciascuna partita di fichi secchi, nocciole e pistacchi originaria o proveniente dalla Turchia per quanto riguarda le condizioni di produzione, selezione, manipolazione, lavorazione, confezione e trasporto e i risultati delle analisi di laboratorio della partita relative ai livelli di aflatossina B1 e alle aflatossine totali.

(8) È necessario che per tutelare la sanità pubblica partite di fichi secchi, nocciole e pistacchi originarie o provenienti dalla Turchia importate nella Comunità europea siano sottoposte campionamento e analisi aleatori per accertarne il tenore di aflatossine da parte delle autorità competenti dello Stato membro di importazione.

(9) Il comitato permanente per i prodotti alimentari è stato consultato il 2 aprile 2001,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

▼M2

1. Gli Stati membri non possono importare prodotti che rientrano nelle seguenti categorie originari o provenienti dalla Turchia, destinati al consumo umano o all'impiego come ingredienti di prodotti alimentari, a meno che la partita sia corredata dei risultati del campionamento e delle analisi ufficiali e del certificato sanitario di cui all'allegato 1, debitamente compilato, firmato e attestato da un rappresentante della direzione generale Tutela e controllo del ministero dell'Agricoltura e degli affari rurali della Repubblica di Turchia:

— fichi secchi ai sensi del codice NC 0804 20 90,

— nocciole (Corylus sp) in guscio o sgusciate ai sensi del codice NC 0802 21 00 o 0802 22 00,

— pistacchi ai sensi del codice NC 0802 50 00,

— miscugli di noci o frutta secca ai sensi del codice NC 0813 50 e contenenti fichi, nocciole o pistacchi,

— pasta di fichi e pasta di nocciole ai sensi del codice NC 2007 99 98, e

— nocciole, fichi e pistacchi, preparati o conservati, compresi i miscugli ai sensi del codice NC 2008 19.

▼B

2. Le partite possono essere importate nella Comunità europea soltanto attraverso i punti di entrata elencati nell'allegato 2.

3. Ogni partita è individuata da un codice che corrisponde al codice indicato sul certificato sanitario e sulla relazione allegata contenente i risultati del campionamento e delle analisi ufficiali di cui al paragrafo 1.

4. Le competenti autorità di ciascuno Stato membro garantiscono che i fichi secchi, le nocciole e i pistacchi di cui al paragrafo 1, originari o importati dalla Turchia, siano sottoposti al controllo dei documenti che garantiscono il rispetto dei requisiti relativi al certificato sanitario e ai risultati del campionamento di cui al paragrafo 1.

5. Gli Stati membri svolgono campionamenti e analisi aleatori delle partite di fichi secchi, nocciole e pistacchi originarie o provenienti dalla Turchia per accertare i tenori di aflatossina B1 e aflatossina totale e informano la Commissione dei risultati.

▼M2

6. I campionamenti e le analisi aleatorie di cui al paragrafo 5 interessano il 10 % circa delle partite per ciascuna categoria di prodotti indicati al paragrafo 1.

Ogni partita sottoposta a campionamento e analisi è trattenuta per un massimo di 10 giorni lavorativi prima di lasciare il punto d'entrata nella Comunità per essere immessa sul mercato. Nella fattispecie, le autorità competenti degli Stati membri forniscono un documento di accompagnamento ufficiale, attestante che la partita è stata sottoposta a campionamento e analisi, e recante i risultati delle stesse.

Il prelievo di campioni di nocciole sarà effettuato conformemente alle modalità previste al punto 5.2 dell'allegato I della direttiva 98/53/CE della Commissione [1]. Per le partite di nocciole del peso di 15 tonnellate o più, confezionate sottovuoto, sarà prelevato un minimo di 25 campioni elementari, fino ad ottenere un campione globale di 30 kg, mentre per partite inferiori a 15 tonnellate, vanno prelevati campioni elementari in ragione del 25 % conformemente alla direttiva 98/53/CE.

▼M1

Articolo 1 bis

In deroga all'articolo 1, paragrafo 1, gli Stati membri autorizzano l'importazione di partite non corredate dei risultati del campionamento e delle analisi ufficiali o del certificato sanitario, che abbiano lasciato la Turchia anteriormente all'11 marzo 2002, purché l'operatore dimostri mediante prelievo di campioni ed analisi, eseguiti a norma della direttiva 98/53/CE della Commissione [1], la conformità di tali partite alle disposizioni del regolamento (CE) n. 194/97 della Commissione per quanto concerne i tenori massimi ammissibili di aflatossina B1 e di aflatossina totale.

▼M2

Articolo 2

La presente decisione sarà rivista alla luce delle informazioni e della garanzie fornite dalle autorità turche competenti, nonché dei risultati delle prove effettuate dagli Stati membri.

La presente decisione sarà riesaminata entro e non oltre il 31 dicembre 2002, per appurare se le condizioni particolari di cui all'articolo 1, tutelino in misura sufficiente la sanità pubblica nella Comunità. Tale esame accerterà inoltre se continui a sussistere la necessità di condizioni particolari.

▼B

Articolo 3

Gli Stati membri adottano le misure necessarie per conformarsi alla presente decisione e ne informano la Commissione.

Articolo 4

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

[1] GU L 201 del 17.7.1998, pag. 93.

▼B

ALLEGATO I

Certificato sanitario per l'importazione nella Comunità europea di fichi, nocciole e pistacchi e di taluni prodotti da essi derivati originari o provenienti dalla Turchia

Codice della partita: ..... **Certificato n.:** .....

Conformemente alle disposizioni della decisione 2002/80/CE della Commissione che impone speciali condizioni sulle importazioni di fichi (ai sensi del codice NC 0804 20 10 o 0804 20 90), nocciole (ai sensi del codice NC 0802 21 00 o 0802 22 00) e pistacchi (ai sensi del codice NC 0802 50 00), loro miscugli (ai sensi del codice NC 0813 50) e prodotti da essi derivati (ai sensi del codice NC 2008 19), originari o provenienti dalla Repubblica di Turchia

la .....
(Direzione generale Tutela e controllo del ministero dell'Agricoltura e degli affari rurali)

CERTIFICA:

che i fichi/le nocciole/i pistacchi della presente partita, numero di codice .....
(inserire il numero di codice della partita) composta da:

.....

.....
(descrizione della partita, del prodotto, numero e tipo degli imballaggi, peso netto o lordo)

imbarcata a .....
(luogo di imbarco)

da .....
(identificazione del trasportatore)

con destinazione .....
(località e paese di destinazione)

proveniente dallo stabilimento: .....

.....

.....
(nome e indirizzo dello stabilimento)

sono state prodotte, selezionate, manipolate, trattate, confezionate e trasportate nel rispetto delle buone prassi in materia di igiene.

Da questa partita sono stati prelevati ..... (numero dei campioni) campioni di fichi/le nocciole/i pistacchi il ..... (data), sottoposti ad analisi di laboratorio il ..... (data), nel ..... (nome del laboratorio), per determinare il livello di aflatossina B1 e il livello totale di contaminazione da aflatossine. Sono allegati particolari relativi al campionamento, i metodi di analisi e i risultati ottenuti.

Fatto a ....., il .....

Rappresentante della direzione generale
Tutela e controllo del ministero dell'Agricoltura
e degli affari rurali

(Timbro)

.....
(firma)

▼**M2**

ALLEGATO II

Elenco dei punti di entrata attraverso i quali fichi, nocciole e pistacchi e prodotti da essi derivati, originari o provenienti dalla Turchia, possono essere importati nella Comunità

Stato membro	Punto di entrata
Belgio	Antwerpen, Zeebrugge, Brussel/Bruxelles, Aalst
Danimarca	All Danish harbours and airports and all border stations
Germania	HZA Lörrach — ZA Weil-am-Rhein-Autobahn, HZA Stuttgart — ZA Flughafen, HZA München — ZA München-Flughafen, HZA Hof — Schirnding-Landstraße, HZA Weiden — ZA Furth-im-Wald-Schafberg, HZA Weiden — ZA Waidhaus-Autobahn, Bezirksamt Reinickendorf von Berlin, Abteilung Finanzen, Wirtschaft und Kultur, Veterinär- und Lebensmittelaufsichtsamt, Grenzkontrollstelle, HZA Frankfurt (Oder) — ZA Autobahn, HZA Cottbus — ZA Forst-Autobahn, HZA Bremen — ZA Neustädter Hafen, HZA Bremen — ZA Bremerhaven, HZA Hamburg-Hafen — ZA Waltershof, HZA Hamburg-Stadt, HZA Itzehoe — ZA Hamburg-Flughafen, HZA Frankfurt-am-Main-Flughafen, HZA Braunschweig — Abfertigungsstelle, HZA Hannover — Abfertigungsstelle, HZA Lüneburg — ZA Stade, HZA Dresden — ZA Dresden-Friedrichstadt, HZA Pirna — ZA Altenberg, HZA Löbau — Zollamt Ludwigsdorf-Autobahn, HZA Itzehoe — ZA Pinneberg, HZA Koblenz — ZA Hahn-Flughafen, HZA Oldenburg — ZA Wilhelmshaven, HZA Bielefeld — ZA Eckendorfer Straße Bielefeld, HZA Erfurt — ZA Eisenach, HZA Potsdam — ZA Ludwigsfelde, HZA Potsdam — ZA Berlin-Flughafen-Schönefeld, HZA Augsburg — ZA Memmingen, HZA Ulm — ZA Ulm (Donautal), HZA Karlsruhe — ZA Karlsruhe, HZA Berlin — ZA Dreilinden, HZA Gießen — ZA Gießen, HZA Gießen — ZA Marburg, HZA Singen — ZA Bahnhof, HZA Lörrach — ZA Weil-am-Rhein — Schusterinsel
Grecia	Athina, Pireas, Elefsis, Aerodromio ton Athinon, Thessaloniki, Volos, Patra, Iraklion tis Kritis, Aerodromio tis Kritis, Euzoni, Idomeni, Ormenio, Kipi, Kakavia, Niki, Promahonas, Pithio, Igoumenitsa, Kristalopigi
Spagna	Algeciras (Puerto), Alicante (Aeropuerto, Puerto), Almería (Aeropuerto, Puerto), Asturias (Aeropuerto), Barcelona (Aeropuerto, Puerto, Ferrocarril), Bilbao (Aeropuerto, Puerto), Cádiz (Puerto), Cartagena (Puerto), Castellón (Puerto), Ceuta (Puerto), Gijón (Puerto), Huelva (Puerto), Irún (Carretera), A Coruña (Puerto), La Junquera (Carretera), Las Palmas de Gran Canaria (Aeropuerto, Puerto), Madrid (Aeropuerto, Ferrocarril), Málaga (Aeropuerto, Puerto), Marín (Puerto), Melilla (Puerto), Murcia (Ferrocarril), Palma de Mallorca (Aeropuerto, Puerto), Pasajes (Puerto), San Sebastián (Aeropuerto), Santa Cruz de Tenerife (Puerto), Santander (Aeropuerto, Puerto), Santiago de Compostela (Aeropuerto), Sevilla (Aeropuerto, Puerto), Tarragona (Puerto), Tenerife Norte (Aeropuerto), Tenerife Sur (Aeropuerto), Valencia (Aeropuerto, Puerto), Vigo (Aeropuerto, Puerto), Villagarcía (Puerto), Vitoria (Aeropuerto), Zaragoza (Aeropuerto)
Francia	Marseille (Bouches-du-Rhône), Le Havre (Seine-Maritime), Rungis MIN (Val-de-Marne), Lyon Chassieu CRD (Rhône), Strasbourg CRD (Bas-Rhin), Lille CRD (Nord), Saint-Nazaire Montoir CRD (Loire-Atlantique), Agen (Lot-et-Garonne), Port de la Pointe des Galets à la Réunion
Irlanda	Dublin — Port and Airport, Cork — Port and Airport, Shannon — Airport
Italia	Ufficio di Sanità marittima ed aerea di Ancona Ufficio di Sanità marittima ed aerea di Bari Ufficio di Sanità marittima ed aerea di Genova Ufficio di Sanità marittima di Livorno Ufficio di Sanità marittima ed aerea di Napoli Ufficio di Sanità marittima di Ravenna Ufficio di Sanità marittima di Salerno Ufficio di Sanità marittima ed aerea di Trieste Dogana di Fernetti-Interporto Monrupino (Trieste) Ufficio di Sanità marittima di La Spezia Ufficio di Sanità marittima e aerea di Venezia Ufficio di Sanità marittima e aerea di Reggio Calabria
Lussemburgo	Centre douanier, Croix de Gasperich, Luxembourg

▼**M2**

Stato membro	Punto di entrata
Paesi Bassi	All harbours and airports and all border stations
Austria	HZA Feldkirch, HZA Graz, Nickelsdorf, Spielfeld, HZA Wien, ZA Wels, ZA Kledering, ZA Flughafen Wien, HZA Salzburg, ZA Klingenbach/ Zweigstelle Sopron, ZA Karawankentunnel, ZA Villach
Portogallo	Lissabon, Leixões
Finlandia	All Finnish Customs Offices
Svezia	Göteborg, Ystad, Stockholm, Helsingborg, Karlskrona, Karlsham, Landvetter, Arlanda
Regno Unito	Belfast, Channel Tunnel Terminal, Dover, Felixstowe, Gatwick Airport, Goole Grangemouth, Harwich, Heathrow Airport, Heysham, Hull, Immingham, Ipswich, King's Lynn, Leith, Liverpool, London (including Tilbury, Thamesport and Sheerness), Manchester Airport, Manchester Container Port, Manchester (including Ellesmere Port), Medway, Middlesborough, Newhaven, Poole, Shoreham, Southampton, Stansted Airport.